

PRESENTAZIONE

La vita di oggi - per molti - sembra scorrere sul filo dell'individualismo, di un gretto ed ottuso consumismo che ne inaridiscono il cuore. C'è troppa diffidenza, troppa indifferenza, troppa violenza, troppa povertà spirituale.

Questa pubblicazione sorge dal bisogno di offrire - innanzi tutto ai componenti della comunità parrocchiale e poi a quanti, giovani e meno giovani, avranno occasione di leggerla (e, perchè no, meditarla) - una speranza: insieme, in una comunità, è ancora possibile trovare la gioia di vivere, filtrata attraverso la gioia di amare... . Cosa è, infatti, l'amore nella vita dell'uomo, se non che una inesauribile ricchezza di vivere che si fa dono e che ci libera dalla solitudine e dalla disperazione di un egoismo che può autodistruggerci?

Altro motivo di questa pubblicazione è quello di fare il punto sull'azione pastorale della parrocchia a settant'anni dalla sua creazione.

Non già per gloriarci di quello che si è fatto, ma per cercare di meglio conoscere il senso di una presenza nella nostra città, nelle dimensioni della proposizione, della condivisione, della partecipazione comunitaria e della testimonianza di carità a servizio dell'intera collettività.

Conoscere e comprendere il passato contribuisce, ne sono convinto, ad apprezzare la cultura del nostro popolo - devoto e sano, eppure troppe volte incompreso - cui è dedicato questo sforzo, frutto della passione dell'intera comunità e della dedizione incondizionata agli ispicisi del parroco, don Paolo Mansueto, al quale a nome di tutti voglio, in questa fausta ricorrenza del 90° di erezione a monumento nazionale della nostra Basilica e del 70° di creazione della parrocchia, esprimere profonda gratitudine ed un vivo ringraziamento.

Ispica, 12 novembre 1998

Piero Rustico